

Famiglia di reato	Reato	Area aziendale a rischio	Attività aziendale a rischio	Frequenza dell'attività	Procedure/azioni di controllo in essere	Procedure/azioni di controllo da attuare	Il reato può essere commesso in vantaggio dell'azienda?	La possibilità di commissione del reato è direttamente sotto controllo da parte dell'alta direzione	INTERESSE INDIVIDUALE ALLA COMMISSIONE DEL REATO		FREQUENZA DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO		MECCANISMI DI SORVEGLIANZA IN ESSERE			Probabilità che il reato sia posto in essere		RILEVANZA EVENTO		Rischio relativo alla commissione del reato previsto dal Digs 231/01		
									Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Livello	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	Giudizio	Punti	
Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (art. 24, D.Lgs. 231/01)	Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.)	Direttore generale e personale amministrazione	Utilizzo di finanziamenti pubblici in modo difforme dalle finalità dell'erogazione	Sistematica	Principi del codice etico, MOG 231/01		Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente durante le normali attività di lavoro	5	Controllo buono	L'attività prevede tre fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	2	Poco probabile	3	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	MEDIO	12	
	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato (art.316-ter c.p.)	Direttore generale e personale amministrazione	Richiesta di finanziamenti pubblici per la formazione, l'innovazione, il miglioramento della organizzazione, la sicurezza sul lavoro e l'ambiente, ecc. ecc.	Occasionale.	Principi del codice etico, MOG 231/01.	Procedura partecipazione bandi pubblici	Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatamente ad altri eventi non ricorrenti	1	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Improbabile	2	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	3	BASSO	6	
	Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.)	Direzione Generale e sanitaria, personale amministrativo e sanitario	Richiesta di rimborsi prestazioni accreditate da Regione Lombardia	Quotidiana.	FASAS			Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente durante le normali attività di lavoro	5	Controllo buono	L'attività prevede tre fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	2	Poco probabile	3	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	3	MEDIO	9
	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.)	Direzione Generale e sanitaria, personale amministrativo e sanitario	Richiesta di rimborsi prestazioni accreditate da Regione Lombardia	Quotidiana.	FASAS			Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatamente ad altri eventi non ricorrenti	1	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Improbabile	2	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	3	BASSO	6
Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis, D.Lgs. 231/01)	Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.)	Direzione Generale e sanitaria, personale amministrativo e sanitario	Compilazione FASAS (cartella informatizzata)	Quotidiana.	FASAS		Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente durante le normali attività di lavoro	5	Controllo severo	L'attività prevede tutte le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	1	Improbabile	2	L'evento è associabile ad un comportamento comune o frequente di un preposto o un gruppo di preposti	2	ESTREMAMENTE BASSO	4	
	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.)	Direzione Generale e sanitaria, personale amministrativo e sanitario	Diffusione codici di accesso ai sistemi informatici regionali	Quotidiana.	Sistema di gestione della privacy ai sensi del GDPR		No	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente durante le normali attività di lavoro	5	Controllo buono	L'attività prevede tre fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	2	Probabile	4	L'evento è associabile ad un comportamento comune o frequente di un preposto o un gruppo di preposti	2	BASSO	8	
Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio (art. 25, D.Lgs. 231/01)	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.) e pene per il corruttore (art. 321 c.p.)	CDA, Direzione Generale e Sanitaria, personale amministrativo e sanitario	Attività che implicano contatti con incaricati di pubblico servizio in relazione ai sopralluoghi di verifica requisiti di accreditamento, rilascio di autorizzazioni per l'espletamento dell'attività, sopralluoghi per la verifica dell'applicazione delle disposizioni di legge relative all'attività svolta (Enti preposti, es. Regione, ASL).	Abituale periodica (trimestrale).	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Procedura di gestione dei rapporti con la PA	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatamente ad altri eventi non ricorrenti	1	Controllo scarso	L'attività prevede una fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	4	Improbabile	2	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	BASSO	8	
	- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) -	CDA, Direzione Generale e Sanitaria, personale amministrativo e sanitario	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Procedura di gestione dei rapporti con la PA	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	4	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Probabile	4	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	3	MEDIO	12	
	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.)	CDA, Direzione Generale e Sanitaria, personale amministrativo e sanitario	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Procedura di gestione dei rapporti con la PA	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	4	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Probabile	4	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	3	MEDIO	12	
	Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.)	CDA, Direzione Generale e Sanitaria, personale amministrativo e sanitario	Attività che implicano contatti con pubblici ufficiali in relazione ad adempimenti legislativi e/o attività soggette a verifica o sorveglianza da parte di enti preposti, quali: Regione, ASL, ISPELS, ARPA, VVFF, Polizia di Stato, pubblici amministratori	Frequente	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Procedura di gestione dei rapporti con la PA	Si	Si	Medio	3	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente nel corso di un anno (es. una/due volte fanno)	2	Controllo scarso	L'attività prevede una fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	4	Poco probabile	3	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	3	MEDIO	9	
Reati societari (art. 25-ter, D.Lgs. 231/01)	Reati di corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Direttore generale, direzione sanitaria e personale ufficio acquisti	Acquisti	Quotidiana.	Principi del codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.	Procedura di gestione e programmazione degli acquisti	Si	Si	Elevato	5	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente durante le normali attività di lavoro	5	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Altamente probabile	5	L'evento è associabile ad un comportamento individuale di un dirigente	3	GRAVE	15	
Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime,	Omicidio colposo (art. 589 c.p.)	Tutte le aree sono coinvolte (DdL, dirigenti, preposti e lavoratori). Il Servizio di Prevenzione e Protezione è il principale referente.	Gestione della salute e sicurezza in azienda.	Quotidiana.	Vedi tabella riassuntiva procedure presenti inserita nel MO parte speciale		Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente durante le normali attività di lavoro	5	Controllo severo	L'attività prevede tutte le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	1	Improbabile	2	L'evento è associabile alla politica e al comportamento dell'azienda nel suo complesso	5	MEDIO	10	

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI COMMISSIONE DEI REATI RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D. LGS. 231/2001 (allegato alla parte speciale)

Valutazione aggiornata a: gennaio 2021 (comprensivo dei reati di cui al D. Lgs. 75 del 14.07.20)

Violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25-sopties, D.Lgs. 231/01)	Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)	Tutte le aree sono coinvolte (DdL, dirigenti, preposti e lavoratori). Il Servizio di Prevenzione e Protezione è il principale referente.	Gestione della salute e sicurezza in azienda.	Quotidiana.	Vedi tabella riassuntiva procedure presenti inserita nel MO parte speciale		Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta costantemente durante le normali attività di lavoro	5	Controllo severo	L'attività prevede tutte le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	1	Improbabile	2	L'evento è associabile alla politica e al comportamento dell'azienda nel suo complesso	5	MEDIO	10
Induzione a non rendere o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies D. Lgs. 231/01)	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.)	CdA, Direzione Generale e Direttore Sanitario	Processi civili e penali in cui è coinvolto l'Ente ed in particolare l'immagine stessa dell'Ente	Occasionale.	Non documentate.		Si	Si	Abbastanza elevato	4	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatamente ad altri eventi non ricorrenti	1	Controllo scarso	L'attività prevede una fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	4	Poco probabile	3	L'evento può essere associato ad una condotta di un'area o una funzione di vertice aziendale	4	MEDIO	12
Reati Ambientali (art. 25-undecies, D.Lgs. 231/01)	Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Resp. Generale e personale amministrazione.	Gestione di rifiuti pericolosi prodotti durante lo svolgimento dell'attività	Abituale/periodica (trasporto c.a. settimanale).	Non documentate.	Procedura gestione registri e formulari/ Procedura gestione rifiuti e acuminati e taglienti	Si	Si	Basso	2	La possibilità di commissione del reato si presenta frequentemente ma non costantemente ad intervalli abbastanza regolari (es. circa una volta la settimana)	4	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Poco probabile	3	L'evento è associabile ad un comportamento comune o frequente di un preposto o un gruppo di preposti	2	BASSO	6
Reati presupposti per l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies, D.Lgs. 231/01)	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12-bis, D.Lgs. n. 286/1998) 286)	Direttore generale e personale amministrazione	Assunzione e gestione del personale extracomunitario.	Occasionale.	Regolamento assunzioni	Procedura inserimento e gestione neo assunti	Si	Si	Molto basso/irilevante	1	La possibilità di commissione del reato si presenta raramente e subordinatamente ad altri eventi non ricorrenti	1	Controllo sufficiente	L'attività prevede due fra le seguenti misure : 1) Nello svolgimento dell'attività sono coinvolte più persone addette; 2) sono presenti procedure di lavoro definite per lo svolgimento dell'attività; 3) sono presenti procedure di controllo gerarchico e funzionale; 4) vi sono organismi esterni incaricati di attività periodiche di auditing	3	Non prevedibile / Quasi impossibile	1	L'evento è associabile ad un comportamento comune o frequente di un preposto o un gruppo di preposti	2	ESTREMAMENTE BASSO	2